



Collana: **LA MADRE DI DIO**

Testi: **Padre Emiliano Antenucci, sacerdote dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini**

© Editrice Shalom s.r.l. - 02.02.2022 Presentazione del Signore

© Libreria Editrice Vaticana (testi Sommi Pontefici)

© 2008 Fondazione di Religione Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena

ISBN **978 88 8404 759 5**



SHALOM
editrice

Via Galvani, 1
60020 Camerata Picena (AN)

Per ordinare citare il codice 8068:

www.editriceshalom.it
ordina@editriceshalom.it

Tel. 071 74 50 440
dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 18:00

Whatsapp 36 66 06 16 00 (solo messaggi)

Fax 071 74 50 140
in qualsiasi ora del giorno e della notte

L'editrice Shalom non concede diritti d'autore (né patrimoniali né morali) all'Autore del presente libro e si riserva di utilizzare ogni parte di questo testo per altre sue pubblicazioni.

Indice

<i>Introduzione: La spiritualità del silenzio</i>	5
Preghierà alla Madre silenziosa.....	9
L'icona della Vergine del silenzio	11
Novena alla Vergine del silenzio	14
Come si prega la novena.....	21
Primo giorno	26
Secondo giorno.....	27
Terzo giorno	28
Quarto giorno	29
Quinto giorno	30
Sesto giorno.....	31
Settimo giorno.....	32
Ottavo giorno.....	33
Nono giorno	34
Rosario del silenzio di Gesù e di Maria	36
Preghiere	52
Consacrazione alla Vergine del silenzio.....	52
Preghierà alla Vergine del silenzio.....	53
Preghierà alle nove virtù del silenzio.....	55
<i>Cronologia dell'icona della Vergine del silenzio</i>	58



La spiritualità del silenzio

La spiritualità del silenzio è un cammino silenzioso, di preghiera, di docilità e di discernimento, sul modello del cammino di Maria, intessuto di silenzio.

Maria, infatti, nella sua vita di Nàzaret dice e racconta il silenzio, che è la parola essenziale, originale e originante della Parola di Dio. La preghiera di Maria è potente, silenziosa, vigilante e attenta ai bisogni delle persone, come alle nozze di Cana (Gv 2,1-11). Papa Francesco, all'udienza generale del 18 novembre 2020, ha affermato: «In silenzio, sempre in silenzio. La preghiera di Maria è silenziosa. Il Vangelo ci racconta soltanto una preghiera di Maria: a Cana [...]. La presenza di Maria è per se stessa preghiera, e la sua presenza tra i discepoli nel Cenacolo [...] è in preghiera. Così Maria partorisce la Chiesa, è madre della Chiesa».

Il silenzio è una delle caratteristiche fondamentali della Madre di Dio, prima discepola di Gesù, che conserva nello scrigno del suo cuore

di madre tutti i misteri del Figlio. Efrem il Siro, infatti, definisce la Madonna «la silenziosa» e un grande maestro di vita spirituale, l'abate beato Columba Marmion, così commenta la vita di Maria: «In questo raccoglimento interno viveva Maria Vergine: il Vangelo dice che custodiva nel cuor le parole del suo divin Figlio per meditarle: “*Maria conservabat omnia verba hæc conferens in corde suo* (Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore) (Lc 2,19)”»; non si diffondeva in parole, ma piena di grazia e di divine illuminazioni, inondata dai doni dello Spirito Santo, se ne rimaneva silenziosa, adorando il Figlio suo, contemplando l'ineffabile mistero che si era compiuto in lei e per lei, elevando a Dio un inno incessante di lode e di ringraziamento dal santuario del suo cuore immacolato» (Dom Columba Marmion, *Cristo ideale del monaco*, pp. 375-384, *passim*).

La spiritualità ortodossa ha da sempre avuto un'attenzione e una cura particolari verso la dimensione del silenzio e la preghiera silenziosa, la preghiera del cuore. Anthony Bloom,

monaco e metropolita vescovo della Chiesa ortodossa russa, scriveva: «Ci sono momenti in cui non abbiamo alcun bisogno di parole, né delle nostre né di altri, e preghiamo allora in silenzio. Questo silenzio perfetto è la preghiera ideale, purché tuttavia il silenzio sia reale e non un sogno a occhi aperti. Abbiamo molta poca esperienza di ciò che significa il silenzio profondo del corpo e del cuore, quando una serenità assoluta riempie il cuore, quando una pace totale riempie il corpo, quando non c'è nessuna agitazione di nessun tipo e ci troviamo dinanzi a Dio, completamente aperti in un atto d'adorazione. Ci possono essere momenti in cui ci sentiamo bene fisicamente e mentalmente rilassati, stanchi delle parole perché ne abbiamo già utilizzate troppe; non vogliamo agitarci e ci sentiamo bene in quest'equilibrio delicato; ci troviamo là sul bordo del sogno a occhi aperti. Il silenzio interiore è un'assenza di qualsiasi tipo di agitazione del pensiero o delle emozioni, ma è una vigilanza totale, un'apertura a Dio. Dobbiamo conservare il silenzio assoluto quando lo possiamo, ma non dobbiamo mai lasciarlo

degenerare in un semplice piacere. Per evitare ciò, i grandi autori dell'Ortodossia ci avvertono di non abbandonare mai completamente le forme normali della preghiera, poiché anche coloro che avevano raggiunto questo silenzio della contemplazione giudicavano necessario, ogni volta che erano in pericolo di rilassamento spirituale, reintrodurre le parole della preghiera fino a che la preghiera avesse rinnovato il silenzio. I Padri Greci mettevano questo silenzio, che chiamavano *hesychia*, allo stesso tempo come punto di partenza e punto d'arrivo di una vita di preghiera. Il silenzio è lo stato nel quale tutte le facoltà dell'anima e del corpo sono completamente in pace, calme e raccolte, concentrate e perfettamente vigilianti, libere da qualsiasi agitazione» (Anthony Bloom, *Prière vivante*, Cerf, 1981).

Il cardinale e santo John Henry Newman compone una bellissima preghiera, che è la più bella e significativa introduzione a questo libro, perché ci fa fare un viaggio spirituale nel cuore della Vergine del silenzio.

Preghiera alla Madre silenziosa

Maria silenziosa, che tutto immaginasti senza parlare, oltre ogni visione umana, aiutami a entrare nel mistero di Cristo lentamente e profondamente, come un pellegrino arso di sete entra in una caverna buia alla cui fine ode un lieve correr d'acqua.

Fa' che prima di tutto m'inginocchi ad adorare, fa' che poi tasti la roccia fiducioso e m'inoltri sereno nel mistero.

Fa', infine, ch'io mi disseti all'acqua della Parola in silenzio come te.

Forse allora, Maria, il segreto del Figlio crocifisso mi si rivelerà nella sua immensità senza confini e cadranno immagini e parole per fare spazio solo all'infinito. **Amen.**



L'ICONA DELLA VERGINE DEL SILENZIO

Il cammino tracciato dalla spiritualità del silenzio è indicato simbolicamente dalle mani della Vergine del silenzio.

• *La mano sinistra: fermati, calmati, aspetta.*

Fermati: tutti corriamo, verso dove? Il mistico Angelus Silesius scriveva: «Fermati, dove corri? Il cielo è dentro di te; se altrove tu lo cerchi, in eterno lo perdi». Fermarsi per fare silenzio e pregare, per gustare ogni momento come dono di Dio, per ripartire da ogni sconfitta della vita, per reinventarsi e creare cose nuove.

Calmati: padre Pio diceva spesso: «Prega e spera, non agitarti. L'agitazione non giova a nulla. Dio è buono e misericordioso, ascolterà la tua preghiera». Calmarsi, contro l'ansia dell'efficientismo, dell'attivismo e del futuro. Vivere il momento presente è il segreto dei santi, dei saggi e degli artisti.

Aspetta: la verità si fa strada nel tempo, le opere di Dio si rivelano nel tempo, le persone si manifestano nel tempo. Il tempo è il vero

criterio di discernimento per scoprire il grano e la zizzania. Come affermava don Tonino Bello: «Attendere: voce del verbo amare», perché la pazienza ottiene tutto.

• *La mano destra indica il silenzio e il cielo.*

Silenzio: il silenzio è la lingua di Dio, il linguaggio dell'amore, il gemito dei santi, la penna colorata degli artisti, la nota fondamentale dei musicisti, la brezza leggera del vento, il canto della natura, il sussurro degli angeli, il palpito del cuore, l'ultimo grido dei defunti.

Maria, Vergine del silenzio, maestra e madre spirituale, ci insegni ad accogliere il dono del silenzio per ascoltare Dio e tacere per non cadere nella tentazione dello sparlare degli altri, dell'invidia e della calunnia.

Cielo: san Paolo scrive: «Se dunque siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra. Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio!» (Col 3,1-3). Dal cielo siamo venuti e al cielo ritorniamo: questa è la realtà cristiana che ci riempie di profonda gioia.



NOVENA ALLA VERGINE DEL SILENZIO

Introduzione

Che cos'è la novena

Una novena di preghiera e d'intercessione è un'antica pratica della Chiesa. È una preghiera insistente, fatta con fede, determinazione e costanza, che si ripete per nove giorni consecutivi, nella fiducia di poter ottenere qualcosa. È «pregare senza stancarsi», come la vedova importuna del capitolo 18 del Vangelo di Luca. Oppure come quell'uomo di cui parla Gesù nel capitolo 11 dello stesso Vangelo: con la sua insistenza ottiene dall'amico il pane di cui ha bisogno, nonostante sia mezzanotte.

Perché ricorrere all'intercessione di un santo o della Vergine

La Parola di Dio dice: «Pregate gli uni per gli altri» (Gc 5,16), «sostenetevi a vicenda» (1Ts 5,11). Perciò possiamo chiedere con fiducia a Maria e ai santi di pregare per noi dal cielo e di intercedere perché otteniamo le grazie di cui abbiamo bisogno.